



Südtiroler Archäologiemuseum
Museo Archeologico dell'Alto Adige
South Tyrol Museum of Archaeology



Landesmuseen Südtirol
Musei provinciali Alto Adige
Museums provinciai

Comunicato stampa

Bolzano, 01/09/2026

Contatto: Katharina Hersel, Ufficio stampa del Museo Archeologico dell'Alto Adige, tel.: +39-0471-320114, e-mail: press@iceman.it

Il progetto di ricerca sulla Val Senales del Museo Archeologico dell'Alto Adige presentato al congresso di archeologia di Atene

Bolzano/Atene, agosto 2026 – Andreas Putzer, archeologo e curatore del Museo Archeologico dell'Alto Adige, ha presentato a un pubblico internazionale di esperti i risultati di un progetto di ricerca pluriennale del Museo dedicato al paesaggio culturale alpino della Val Senales.

Da circa 15 anni Putzer studia siti archeologici in Val Senales e nelle sue valli laterali. Partendo dall'epoca di Ötzi, la ricerca si è concentrata sulla domanda di quando e in che modo l'uomo abbia iniziato a frequentare e utilizzare questo ambiente alpino.

In occasione del 32° Annual Meeting della European Association of Archaeologists (EAA) ad Atene, Putzer ha presentato per la prima volta una sintesi complessiva dei risultati delle sue ricerche, dedicate in particolare alla caccia, agli scambi, alla pastorizia e alla produzione lattiero-casearia. Grazie agli scavi e alle analisi archeobotaniche è stato possibile ricostruire alcune forme di economia preistorica e metterle a confronto con le fonti storiche scritte.

Da Ötzi allo studio di un paesaggio culturale alpino

Anche nelle valli laterali della Val Senales sono note tracce della presenza umana risalenti all'Età del Rame, l'epoca di Ötzi. Focolari e schegge di selce prodotte durante la lavorazione di utensili in pietra indicano soprattutto la presenza di persone che sostavano o pernottavano in quota prima di proseguire il loro cammino. Un sito di recente scoperta, databile tra il IV e il III millennio a.C., suggerisce invece permanenze più prolungate in alta montagna.

Lo sviluppo del paesaggio culturale ed economico diventa più chiaramente leggibile nel II millennio a.C. Con l'intensificarsi delle relazioni sociali ed economiche, anche le aree di alta montagna vennero frequentate e sfruttate in misura crescente. Durante l'epoca romana questo utilizzo intensivo diminuì. Solo a partire dall'XI e XII secolo d.C. il territorio tornò a essere sfruttato con maggiore continuità.

Con la relazione dal titolo "Harsh environment, tough people: Human Adaptation in the High-Alpine Valley of Schnals from Prehistory to Modern Times", Putzer ha presentato i risultati della ricerca al pubblico internazionale. Particolarmente significativo è stato il confronto tra l'Età del Bronzo e il Medioevo, insieme alla domanda su quali condizioni abbiano spinto le comunità umane a utilizzare intensamente aree d'alta quota difficili da raggiungere.

«La Val Senales dimostra che i paesaggi d'alta montagna non erano affatto soltanto aree periferiche e isolate. Nel corso dei millenni sono stati utilizzati dall'uomo più volte, in epoche diverse e per ragioni differenti. Reperti archeologici, resti vegetali e fonti storiche ci aiutano a comprendere con quanta flessibilità le persone abbiano saputo adattarsi alle condizioni dell'alta montagna», ha spiegato Andreas Putzer.

«La ricerca vive del confronto. Per noi, come museo archeologico provinciale, è fondamentale non solo seguire gli sviluppi nei campi dell'archeologia, delle scienze naturali e della conservazione, ma anche essere parte attiva di reti internazionali», ha affermato la direttrice del Museo Elisabeth Vallazza. «Allo stesso tempo abbiamo potuto collocare la ricerca condotta in Alto Adige in un più ampio contesto europeo e contribuire al dibattito scientifico con le nostre esperienze.»

Foto: Andreas Putzer durante la sua relazione all'EAA di Atene © Museo Archeologico dell'Alto Adige

Contatto per la stampa:

Katharina Hersel
Museo Archeologico dell'Alto Adige
Via Museo 43, I-39100 Bolzano
tel.: +39-0471-320114
eMail: press@iceman.it;
sito internet: www.iceman.it;
[# OetziTheIceman](#)